



Comune di Bovolone
Provincia di Verona

COMUNE DI BOVOLONE
Provincia di Verona



**PIANO DETTAGLIATO
DEGLI
OBIETTIVI 2013**

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI
F.to Arch. Faustini Matteo

Bovolone, 13 maggio 2014

E-mail: amministrazione@bovolone.net



PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2013

SCHEMA N. 1)

Centro di Responsabilità: Settore/Servizio	Responsabile
TECNICO	Arch. Matteo Faustini

Titolo Obiettivo classificato di: Innovazione X Sviluppo Mantenimento	<u>CATALOGAZIONE BENI MOBILI</u>	
Descrizione Obiettivo	Catalogazione dei beni mobili (mobili d'arte di produzione del C.F.P., volumi scolastici e di cultura del mobile d'arte) per predisposizione nuovo contratto di cessione al Comune di Bovolone da parte della Provincia di Verona.	
Descrizione delle fasi di attuazione:	<ol style="list-style-type: none">1. Individuazione beni mobili presenti c/o Ex C.F.P. Ebanisteria;2. Individuazione volumi di editoria in dotazione all'Ex C.F.P. Ebanisteria;3. Predisposizione inventario completo di documentazione fotografica e descrizione dei beni mobili;4. Predisposizione inventario completo di documentazione fotografica, autore - editore, titolo dei volumi di editoria;5. Predisposizione contratto di cessione;6. Recupero dei disegni di ex Ebanista (Carugati) di Milano raffiguranti mobili e altri suppellettili, con collocazione in sito da destinarsi.	
Risorse finanziarie assegnate	Capitolo PEG	Importo



Comune di Bovolone
Provincia di Verona

PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO		
Cat.	Cognome e Nome	% di partecipazione
D6	Geom. Brentonego Raffaello	100%
C4	Bellotti Susanna	100%
C5	Busato Gianna	100%
INDICATORI DI RISULTATO		
Descrizione		Valore atteso
Predisposizione catalogo.		Incremento valore patrimonio beni mobili.

Fasi e tempi	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Fase 1							X	X				
Fase 2								X	X			
Fase 3									X	X		
Fase 4										X	X	
Fase 5											X	X
Fase 6												X

VERIFICA INTERMEDIA AL:	
Media valore raggiunto %	
Media rispetto dei Tempi %	

Analisi degli scostamenti	
Cause	
Effetti	



Provvedimenti correttivi	
Intrapresi	
Da attivare	

SCHEDA N. 1)

Andamento della gestione sia durante l'anno che al termine dell'esercizio
<p>Preso atto che con deliberazione di Giunta Provinciale n. 27/2011 il C.F.P. "Ebanisteria" di Bovolone, con sede presso l'edificio di proprietà del Comune di Bovolone in Piazzale Aldo Moro n. 2, cessava la propria attività scolastica – istituzionale e si è reso pertanto necessario provvedere alla catalogazione dei beni mobili (mobili d'arte di produzione scolastica, volumi scolastici e di cultura legati all'attività di ebanisteria) in quanto parte di questi beni sono stati ceduti al Comune di Bovolone.</p> <p>A seguito di molteplici sopralluoghi in sito, si è provveduto all'individuazione di tutti i mobili con una descrizione del bene, realizzando la documentazione fotografica ed il relativo numero di inventario repertoriato dall'Amministrazione Provinciale.</p> <p>Sono stati catalogati tutti i libri di testo e di cultura generale, riportando autore, editore e titolo con relativa documentazione fotografica.</p> <p>Contestualmente sono stati recuperati ed ordinati tutti i disegni didattici di mobili e suppellettili, appartenuti al famoso ebanista "Carugati" della zona "Milano – Brianza". Tutto il lavoro sopradescritto è stato raggruppato in appositi elenchi – catalogo opportunamente rilegati ad uso registro consultabile.</p> <p>L'obiettivo attribuito si ritiene pertanto realizzato nei tempi assegnati.</p>

Li 13 maggio 2014

Il Responsabile del Servizio
F.to Arch. Matteo Faustini



Comune di Bovolone
Provincia di Verona

	AUTORE	TITOLO	EDITORE
1	GIOVANNI MARIACHER	SPECCHIERE ITALIANE	GORLICH EDITORE MILANO
2	SILVANO COLOMBO	L'ARTE DEL LEGNO E DEL MOBILE IN ITALIA	BRAMANTE EDITRICE - MILANO
3	GABRIEL HENRIOT	LE MEUBLE	EDITIONS ALBERT MORANCE'
4	ELISABETTA BARBOLINI FERRARI, GIORGIO BOCCOLARI.	ARREDO DOMESTICO	EDIZIONI CALDERINI
5	FRANCO ROBECCHI	IL LIBERTY E BRESCIA	GRAFO EDIZIONI
6	W.TERNI DE GREGORY	VECCHI MOBILI ITALIANI	A. VALIARDI
7	NIETTA APRA'	IL MOBILE IMPERO	ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI -NOVARA
8	SILVANO COLOMBO	L'ARTE DEL MOBILE IN ITALIA	BRAMANTE EDITRICE - MILANO
9	HELENA HAYWARD	ARREDAMENTO NEI SECOLI	MONDADORI
10	RENZO E ALBERTO VACCARI	IL MOBILE CLASSICO DELLA PIANURA VERONESE	IL PRATO
11	MAURIZIO AGNELLINI	NOVECENTO ANTICO	GIORGIO MONDADORI E ASSOCIATI
12	GEOFFREY BEARD JUDITH GOODISON	ENGLISH FURNITURE 1500-1840	PHIDON CHRISTIE'S OXFORD
13	RAFFAELE DE GRADA FLAMINIO GUALDONI	IL MOBILE DEL '900	DE AGOSTINI
14	G.CHIESA	LA MOBILIA INGLESE DEL '700	GORLICH EDITORE
15	JOHN ANDREWS	BRITISHANTIQUE FURNITURE	ANTIQUÉ COLLECTORS' CLUB
16	PIERO PINTO	IL MOBILE ITALIANO DAL XV AL XIX SECOLO	ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI -NOVARA
17	M.A.LEVI	ROMA ANTICA SOCIETA' E COSTUME	UNIONE TIPOGRAFICO EDITRICE TORINESE



Comune di Bovolone

Provincia di Verona

18	GIACOMO WANNENES	MOBILI D'ITALIA	GIORGIO MONDADORI E ASSOCIATI
19	DANIEL ALCOUFEE DENISE LEDOUX-LEBAR	IL MOBILE FRANCESE DAL MEDIOEVO AL 1925	GRUPPO EDITORIALE FABBRI
20	J. PRUSEK A. PALAT	IL MEDIOEVO CINESE	UNIONE TIPOGRAFICO EDITRICE TORINESE

VEDI FOTO n° 1



Comune di Bovolone
Provincia di Verona

FOTO n° 1





Comune di Bovolone

Provincia di Verona



Poltrona in legno di noce intagliato di gusto '600 inglese.
n° inv. 41547



Comodino lastronato in legno violetto fronte a quadrifoglio stile
barocchetto genovese.
n° inv. 41538



Mobile da libreria in noce e lastre di noce di gusto '600.
n° inv. 41051



Comodino laccato dorato mosso di stile '700.
n° inv. 41548



Comune di Bovolone

Provincia di Verona



Piccola comode mossa sul fronte e sui fianchi, laccata di gusto '600.
n° inv. 41582



PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2013

SCHEDA N. 2

Centro di Responsabilità: Settore/Servizio	Responsabile
TECNICO	Arch. Matteo Faustini

Titolo Obiettivo classificato di: Innovazione Sviluppo Manutenimento X	<u>MONITORAGGIO IMPIANTI ELETTRICI</u>	
Descrizione Obiettivo	Controllo e verifica impianti pubblica illuminazione (proseguimento dall'anno 2012).	
Descrizione delle fasi di attuazione:	Acquisto ed installazione orologi satellitari; 1. Installazione orologi sulle linee di maggior consumo; 2. Verifica e controllo funzionamento; 3. Lettura nel mese di settembre e dicembre dei contatori con impotenza impegnata superiore ai 10 kW; 4. Report finale letture;	
Risorse finanziarie assegnate	Capitolo PEG	Importo

PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO

Cat.	Cognome e Nome	% di partecipazione
C	Tescaroli Alessandro	100%
B	Murari Paolo	100%
B	Bissoli Luca	100%
B	Trotta Cristian	100%
B	Benati Aldo	100%
B	Peroni Giovanni	100%



Comune di Bovolone
Provincia di Verona

INDICATORI DI RISULTATO	
Descrizione	Valore atteso
Ottenimento efficientamento impianto con riduzione del 5%	Risparmio energetico

Fasi e tempi	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Fase 1							X					
Fase 2							X					
Fase 3								X	X	X	X	
Fase 4									X			X
Fase 5												X

VERIFICA INTERMEDIA AL:	
Media valore raggiunto %	
Media rispetto dei Tempi %	

Analisi degli scostamenti	
Cause	
Effetti	

Provvedimenti correttivi	
Intrapresi	
Da attivare	



SCHEDA N. 2

Andamento della gestione sia durante l'anno che al termine dell'esercizio

Sul territorio comunale sono presenti circa 3.000 punti luce alimentati da n. 82 punti di consegna di energia elettrica con una spesa annua complessiva che si aggira intorno ad € 390.000,00.

L'accensione e lo spegnimento degli impianti normalmente è comandato da un orologio meccanico programmabile che necessita di continue regolazioni in relazione alla variazione stagionale dell'alba e del tramonto e quindi dalla luce solare o da un interruttore chiamato "crepuscolare" sensibile alla luce che regola automaticamente l'accensione e lo spegnimento difficilmente regolabile che in certe condizioni atmosferiche (nebbia - nuvoloso) lascia accesi gli impianti anche se non necessario.

Si è quindi verificato che da questi tipi di accensione e spegnimento ne deriva un consumo ingiustificato ed inutile.

L'installazione degli "orologi astronomici" era iniziata in via sperimentale a partire dall'anno 2012 ed ha permesso un perfetto funzionamento in termini di accensione-spegnimento rispondendo così agli indicatori di risultato in termini di "Risparmio energetico con conseguente riduzione dei costi di gestione".

Si è quindi proseguito all'acquisto - mediante procedure MEPA - di ulteriori n. 60 "orologi astronomici" che, in aggiunta ai 6 già acquistati ed installati nel corso dell'anno 2012, sono stati posizionati sulle linee dove sono stati rilevati consumi di una certa entità, regolando l'accensione degli stessi a 20 minuti dopo il tramonto e lo spegnimento 20 minuti dopo l'alba.

L'installazione di tali orologi - a completamento dell'intero territorio comunale - consente inoltre un perfetta sincronia di accensione / spegnimento dell'illuminazione eliminando in tal senso la disomogeneità che era presente in alcune zone in quanto prive di alcun controllo.

La verifica ed il controllo del funzionamento degli "astronomici" ha permesso di poter regolare lo spegnimento ed accensione del "Centro di Bovolone" sopra citato con temporalità diverse, tenuto in debita considerazione del traffico e dell'area pedonale della zona storica.

A verifica delle stime analitiche di "risparmio energetico" sono stati rilevati in quattro giorni successivi, i consumi di energia con il controllo degli orologi satellitari e nella giornata successiva disattivando tali orologi. Tale rilievo ha evidenziato un risparmio di 12 Kw/giorno con una percentuale di circa il 2% in condizioni atmosferiche di bel tempo e in misura maggiore in caso di condizioni atmosferiche nuvolose / nebbia.

Nei mesi di Settembre e Dicembre si è provveduto ad effettuare la lettura dei contatori riportando in un apposito file i consumi mensili dei contatori in capo al Comune di Bovolone.

Sarà cura dell'Ufficio Tecnico verificare, seppur non compreso negli steep dell'obiettivo, i consumi nei corrispondenti mesi di settembre e dicembre per una maggior verifica della funzionalità di detta strumentazione.

Li 13 maggio 2014

Il Responsabile del Servizio
F.to Arch. Matteo Faustini



Comune di Bovolone

Provincia di Verona

POD	DESCRIZIONE UTENZE 2013	POTENZA KW	Orologio astronomico o si/no	CONSUMO SETTEMBRE					CONSUMO DICEMBRE				
				CONSUMI EFFETTIVI IN KW PER FASCIA				TOTALE KW	CONSUMI EFFETTIVI IN KW PER FASCIA				KW
				F1	F2	F3	F0		F1	F2	F3	F0	
IT001E00075857	Via della Pace	11	SI	44	629	1.845		3.143,00	210	600	1447		2.257,00
IT001E00118620	Semaforo Via Baldoni	4,5	NO					525,00					563,00
IT001E00075812	Via Verde da Salizzole	11	SI	0	246	746		992,00	52	148	356		596,00
IT001E00118660	Via Villafontana,20F	10	SI	0	753	2.160		2.913,00	136	388	936		1.460,00
IT001E00075830	Via S Francesco	4,5	SI					196,00					211,00
IT001E00075808	Via Di Vittorio	3	NO					120,00					106,00
IT001E00075813	Via Quasimodo Lottizz.Peep	16,5	SI	4	1.176	3.428		4.608,00	165	471	1136		1.772,00
IT001E00075782	Via Caltrane	11	SI	1	597	1.416		2.014,00	47	134	322		503,00
IT001E00075807	Via D.Sisto Valle	4,5	SI					744,00					485,00
IT001E00118652	Via Monti	4,5	SI					264,00					264,00
IT001E00075844	Via Silone	3	SI					480,00					490,00
IT001E00075833	Via Spartidori	1,5	SI					387,00					415,00
IT001E00075819	Via Malpasso	1,5	NO					49,00					83,00
IT001E00075817	Via Madonna	16,5	SI	3	773	2.419		3.195,00	147	422	1016		1.585,00
IT001E00118641	Lottizz.Cà Brusà	11	SI	6	826	1.875		2.707,00	89	254	613		956,00
IT001E00118649	Via Valbauzzo	1,5	NO					45,00					83,00
IT001E00075859	Via S.Francesco	1,5	NO					563,00					563,00
IT001E00075825	Via Pietà	1,5	NO					39,00					83,00
IT001E00118644	Via Pietà	1,5	NO					62,00					89,00
IT001E00075790	Via Casotton	1,5	NO					104,00					158,00

Piazza Scipioni, 1 - CAP 37051 - tel. 045/6995111 r.a. -fax 045/6995264 - P.I. 00659880231

Sito internet: <http://www.bovolone.net>

E-mail: amministrazione@bovolone.net



Comune di Bovolone

Provincia di Verona

IT001E00118647	Via S.Giovanni	1,5	NO					50,00					83,00
IT001E00075780	Via Bellevere	1,5	NO					84,00					83,00
IT001E00118659	Via S.Francesco	23	SI	206	648	1.756		2.610,00	421	1207	2908		4.536,00
IT001E00118653	Via Venezia	8	SI					3.952,00					3.794,00
IT001E00075842	Via Menaghetto	11	SI	4	1.049	2.570		3.623,00	335	959	2311		3.605,00
IT001E00075841	Via Milano	3,3	SI					718,00					907,00
IT001E00118651	Via Fosse Ardeatine	11	SI	0	987	3.130		4.117,00	259	741	1787		2.767,00
IT001E00075837	Via Vescovado	44	SI	735	3.647	7.338		11.720,00	1576	4516	10866		16.978,00
IT001E00075835	Via Turrina	1,5	NO					95,00					83,00
IT001E00075832	Via Siena	6	SI					2.068,00					1.649,00
IT001E00075828	Semaforo Via Roma	4,5	NO					646,00					538,00
IT001E00118645	P.zza Pozza	12	SI	0	1.073	3.213		4.286,00	282	809	1950		3.041,00
IT001E00075789	Via Casella / Via Pomara	6,6	SI					1.974,00					1.940,00
IT001E00075823	Via Parti / Via Silone	1,5	NO					94,00					83,00
IT001E00118643	Via Ospedale	6,6	SI					1.790,00					1.881,00
IT001E00075822	Via Ormanetto	11	SI	42	763	2.292		3.097,00	717	2054	4950		7.721,00
IT001E00118640	Via Madonna	6,6	SI					3.313,00					1.701,00
IT001E00075816	Via Madonna	4,5	SI					554,00					596,00
IT001E00118639	Via Lovato	14	SI	1	1.115	2.704		3.820,00	318	910	2193		3.421,00
IT001E00075809	Semaforo Via Garibaldi	6,6	NO					898,00					1.845,00
IT001E00075800	Via dell'Artigianato	11	SI	18	1.210	3.649		4.877,00	141	405	976		1.522,00
IT001E00075796	Via dei Restei	3	SI					780,00					564,00
IT001E00075843	Via Menaghetto	4,5	SI					644,00					448,00
IT001E00075793	Via Crosare (Piazzale Mulino)	6	SI					2.526,00					1.854,00

Piazza Scipioni, 1 - CAP 37051 - tel. 045/6995111 r.a. -fax 045/6995264 - P.I. 00659880231

Sito internet: <http://www.bovolone.net>

E-mail: amministrazione@bovolone.net



Comune di Bovolone
Provincia di Verona

IT001E00075791	Vicolo Menago	19	SI	9	1.481	4.110	5.600,00	549	1573	3791	5.913,00
IT001E00118628	Via Casella / Via Accordi / San Biagio	12	SI	0	785	2.364	3.149,00	270	775	1867	2.912,00
IT001E00075786	Via Canton (Capitello)	1,5	SI				56,00				83,00
IT001E00075785	Via Canton (Curva Canton)	1,5	NO				96,00				92,00
IT001E00075784	Via Campagne (Sangam)	3	NO				142,00				357,00
IT001E00075783	Via Campagne (Bar - trattoria)	1	SI				292,00				270,00
IT001E00118626	Via Campagne bivio	1,5	NO				54,00				83,00
IT001E00118625	Via Caltrane	11	SI	3	1.311	3.851	5.165,00	410	1174	2829	4.413,00
IT001E00075777	Via Bellevere (torre faro - Piazzale A. Moro)	21	SI	317	768	2.121	3.206,00	69	197	475	741,00
IT001E00075776	Via Bellevere (Mazzi)	1,5	NO				111,00				94,00
IT001E00118622	Via Bellevere Vecchie	3	SI				516,00				516,00
IT001E00118621	Via Bellevere / Via Garibaldi (Biscotti)	14	SI	1	571	1.737	2.309,00	253	724	1745	2.722,00
IT001E00075773	Via Barbarani	16,5	SI	0	1.152	3.388	4.540,00	244	699	1686	2.629,00
IT001E00075814	Via Madonna (Lott. Piccolboni)	11	SI	1	597	1.798	2.396,00	288	825	1988	3.101,00
IT001E00118631	Via Crosare (Via Prato Pelagal)	6,6	SI				1.214,00				1.003,00
IT001E32223385	Via Cà dall'Ora (illumin. Via Enzo Ferrari)	11	SI	0	355	1066	1.421,00	118	337	813	1.268,00
IT001E32435777	Via 2 Giugno	4,5	SI				584,00				501,00
IT001E32468064	Via Canton Rotonda "Cantalovo"	4,5	SI				171,00				424,00
IT001E32189104	Via Cavazza	16,5	SI	11	447	940	1.398,00	121	346	835	1.302,00
IT001E32482435	Via dei Navigatori	5	SI				1.023,00				884,00
IT001E31486202	Via della Sorgente	11	SI	0	614	1522	2.136,00	181	518	1249	1.948,00
IT001E32456238	Via Don Calabria	6,6	SI				586,00				737,00
IT001E32327862	Via Dosso	4,5	SI				519,00				373,00
IT001E30006756	Via Montagne / Via Pasque Veronesi	16,5	SI	5	968	2924	3.897,00	161	462	1113	1.736,00

Piazza Scipioni, 1 - CAP 37051 - tel. 045/6995111 r.a. -fax 045/6995264 - P.I. 00659880231

Sito internet: <http://www.bovolone.net>

E-mail: amministrazione@bovolone.net



Comune di Bovolone
Provincia di Verona

IT001E32397381	Via Malagnina	4,5	NO					1.042,00					722,00
IT001E34168025	Via Oriana Fallaci	3,3	NO					527,00					562,00
IT001E32172752	Via S. Pierin	20	SI	8	1297	3914		5.219,00	1492	1112	2441		5.045,00
IT001E32452599	Via Sinnai	6,6	SI					1.111,00					1.116,00
IT001E32251531	VIA Mulino - Piazzale Sargentini	5	SI					321,00					570,00
IT001E32121382	Via dell'Artigianato	16,5	SI	6	754	2898		3.658,00	40	114	275		429,00
IT001E31532366	Via Madonna (Off. Bissoli)	6,6	SI					645,00					436,00
IT001E32130539	Via Ca' dall'Ora	4,5	SI					511,00					467,00
IT001E33693873	Via S.M.Teresa di Calcutta	4,5	SI					343,00					249,00
IT001E33694658	Via Valbauzzo Lott. Malini	4,5	NO					513,00					249,00
IT001E33719356	Via Dell'Aviere	4,5	SI					941,00					546,00
IT001E336000912	VIA FOLGORE (lott. Coccinella)	3,3	SI					1.581,00					1.892,00
IT001E34709519	Via Dossi	1,5	NO					62,00					67,00
IT001E336202906	Via Caduti di Marcinelle Villafontana	1,5	SI					203,00					262,00
								138.744,00					121.076,00



PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2013

SCHEMA N. 3

Centro di Responsabilità: Settore/Servizio	Responsabile
TECNICO	Arch. Matteo Faustini

Titolo Obiettivo classificato di: Innovazione X Sviluppo Manutenimento	<u>CREAZIONE REGISTRO CARICO / SCARICO SEGNALETICA</u>	
Descrizione Obiettivo	CREAZIONE REGISTRO DI CARICO - SCARICO SEGNALETICA di TIPO "VERTICALE".	
Descrizione delle fasi di attuazione:	<ol style="list-style-type: none">1. Inventario della segnaletica giacente presso il Magazzino Comunale con catalogazione per tipo e classe della stessa;2. Creazione registro di carico - scarico della segnaletica verticale;3. Tenuta del registro di carico - scarico della segnaletica verticale;	
Risorse finanziarie assegnate	Capitolo PEG	Importo



Comune di Bovolone
Provincia di Verona

PERSONALE COINVOLTO NELL'OBBIETTIVO		
Cat.	Cognome e Nome	% di partecipazione
B	Mozzo Luciano	100%
B	Boaretto Adriano	100%
INDICATORI DI RISULTATO		
Descrizione		Valore atteso
Predisposizione registro		Quantificazione materiale disponibile / non disponibile

Fasi e tempi	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Fase 1							X	X				
Fase 2									X	X		
Fase 3											X	X

VERIFICA INTERMEDIA AL:	
Media valore raggiunto %	
Media rispetto dei Tempi %	

Analisi degli scostamenti	
Cause	
Effetti	

Provvedimenti correttivi	
Intrapresi	
Da attivare	



SCHEDA N. 3

Andamento della gestione sia durante l'anno che al termine dell'esercizio

Considerato che l'intero territorio del Comune di Bovolone dal punto di vista viabilistico viene regolamentato con idonea ed opportuna segnaletica stradale ai sensi del Codice della Strada vigente e che comprende due diverse fasi di lavoro:

- Nuova segnaletica stradale per quanto concerne nuove strade o aree di traffico;
- Manutenzione e mantenimento con sostituzione della segnaletica esistente insufficiente con nuova segnaletica, allo scopo di mantenere la situazione attuale.

Ne deriva conseguentemente un continuo acquisto di nuovo materiale quindi una precisa fase di magazzino di "carico - scarico".

Ritenuto quindi che a maggior funzionalità e praticità dell'uso e gestione della segnaletica, sia necessario predisporre un registro di carico e scarico della suddetta segnaletica, si è provveduto ad una prima fase di "censimento" di quanto esistente in magazzino con un accurato inventario di tutta la segnaletica verticale.

Una volta conclusa questa fase, si è redatto un foglio elettronico opportunamente studiato per praticità, il cosiddetto registro di "**carico / scarico**" completo di ubicazioni dati delle attività connesse.

In tal senso quindi si ha un riscontro reale della disponibilità di segnaletica e la possibilità di programmare l'eventuale necessità di acquisto e quindi predisporre impegno di spesa.

Li 13 maggio 2014

Il Responsabile del Servizio
F.to Arch. Matteo Faustini



REGISTRO CARICO - SCARICO SEGNALETICA STRADALE

CODICE	immagine	quantità	descrizione
1		31	STOP - fermarsi e dare la precedenza: cm. 90 n. 3 e cm. 60
2		28	Direzione obbligatoria dritto
3		10	Senso vietato
4		15	Transito vietato ai veicoli di massa a pieno carico superiore a
5		10	Sosta consentita a particolari categorie
6		35	Dare precedenza: cm. 120 n. 9; cm. 90 n. 6; cm. 60 n. 10;
7		1	Intersezione a "T" con diritto di precedenza
8		2	Intersezione con diritto di precedenza
9		1	Intersezione a "T" con diritto di precedenza
10		4	Semaforo



Comune di Bovolone

Provincia di Verona

1		2		3		4
STOP - fermarsi e dare la precedenza: cm. 90 n. 3 e cm. 60 n. 28		Direzione obbligatoria dritto		Senso vietato		Transito vietato massa a pieno c a ...
DESCRIZIONE	Q.TA'	DESCRIZIONE	Q.TA'	DESCRIZIONE	Q.TA'	DESCRIZIONE
<i>quantità iniziale</i>	31	<i>quantità iniziale</i>	28	<i>quantità iniziale</i>	10	<i>quantità iniziale</i>
<i>saldo</i>	25	<i>saldo</i>	25	<i>saldo</i>	10	<i>saldo</i>
Via Verdi	2	Via Garibaldi	2			
Via Mameli	4	Via Rodari	1			



PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2013

SCHEDA N. 4)

Centro di Responsabilità: Settore/ Servizio	Responsabile
TECNICO	Arch. Matteo Faustini

Titolo Obiettivo classificato di: Innovazione Sviluppo Manutenimento X	<u>CENSIMENTO AREE VERDI</u>	
Descrizione Obiettivo	Censimento e Rilievo delle aree verdi	
Descrizione delle fasi di attuazione:	<ol style="list-style-type: none">1. Censimento delle aree verdi comunali;2. Rilievo e schedatura delle strutture esistenti;3. Predisposizione elaborato grafico;	
Risorse finanziarie assegnate	Capitolo PEG	Importo



Comune di Bovolone
Provincia di Verona

PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO		
Cat.	Cognome e Nome	% di partecipazione
D	Barban Bruno	100%
C	Busato Gianna	100%
C	Bellotti Susanna	100%
B	Patuzzo Fabio, Passuello Giovanni, Marconi Luciano, Gonzati Paola,	100%
		100%

INDICATORI DI RISULTATO	
Descrizione	Valore atteso
Report relativo alla situazione delle aree verdi	Report situazione aree verdi.

Fasi e tempi	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Fase 1							X	X				
Fase 2									X	X		
Fase 3											X	X

VERIFICA INTERMEDIA AL:	
Media valore raggiunto %	
Media rispetto dei Tempi %	

Analisi degli scostamenti	
Cause	
Effetti	

Provvedimenti correttivi	
Intrapresi	
Da attivare	



SCHEDA N. 4)

Andamento della gestione sia durante l'anno che al termine dell'esercizio

Considerato che il territorio comunale, urbanisticamente parlando, comprende diverse aree urbanistiche legate alla cosiddetta vivibilità della città stessa, e che quindi oltre alle aree edificate di tipo residenziale ed aree di tipo produttivo, sono state realizzate aree "verdi" dotate di strutture o piantumazione di alberi. Questo legato ad una precisa scelta urbanistica legata fin dall'inizio al primordiale Programma di fabbricazione, divenuto poi Piano Regolatore Generale.

Ritenuto quindi di conoscere l'entità di tale aree nell'intero territorio comunale, si è provveduto mediante una prima fase di rilievo ed accertamento in sito, degli impianti tecnologici, delle strutture e degli arredi esistenti e della qualità del tappeto d'erba.

A riscontro di quanto sopra con parecchi dati, si è provveduto alla redazione di idonea planimetria con l'individuazione delle suddette aree verdi con annessa tabella parametrica riassuntiva che riporta per ciascuna area: entità, qualità delle essenze e dei prati, entità degli impianti tecnologici di irrigazione, arredi e quant'altro.

Tutto ciò consente quindi di conoscere la consistenza del patrimonio "verde" del Comune di Bovolone e di gestione in maniera fluida e funzionale, la manutenzione mediante una capillare e ponderata valutazione degli interventi necessari anche in considerazione dei tempi stagionali. Consente inoltre di poter quantificare preventivamente la spesa necessaria di manutenzione.

Li 13 maggio 2014

Il Responsabile del Servizio
F.to Arch. Matteo Faustini



PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2013

SCHEDA N. 5

Centro di Responsabilità: Settore/Servizio	Responsabile
TECNICO	Arch. Matteo Faustini

Titolo Obiettivo classificato di: Innovazione Sviluppo Manutenimento X	<u>SPOSTAMENTO ARCHIVIO COMUNALE</u>	
Descrizione Obiettivo	Spostamento archivio comunale dalla Biblioteca al Magazzino per realizzazione Nuova Sede del Comando di Polizia Locale.	
Descrizione delle fasi di attuazione:	<p>a. Individuazione "faldoni" secondo le varie classificazioni:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ colore rosso: materiale da macero;➤ colore giallo: materiale di frequente consultazione;➤ colore azzurro: materiale da spostare c/o magazzino;➤ colore bianco: indicazione dell'anno di eliminazione; <p>b. Classificazione materiale secondo il Settore di appartenenza: 1 Ufficio Tecnico, 2 Affari Generali, 3 Legale Contratti, 4 Ragioneria Finanze, 5 Risorse Umane, 6 Polizia Locale;</p> <p>c. Dislocazione del materiale presso il Magazzino Comunale, previa predisposizione del sito, montaggio scaffalature, posizionamento faldoni.</p>	
Risorse finanziarie assegnate	Capitolo PEG	Importo



Comune di Bovolone
Provincia di Verona

PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO		
Cat.	Cognome e Nome	% di partecipazione
A	Beccherle Antonella	100%
B	Siniscalchi Silvia	100%
B	Bigardi Giulia	100%
B	Faccioli Maurizio	100%
B	Andreoli Marco	100%
INDICATORI DI RISULTATO		
Descrizione		Valore atteso
Completamento entro il 31/12/2013		Riorganizzazione nuovi spazi.

Fasi e tempi	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Fase A												
Fase B							X					
Fase C								X	X			

VERIFICA INTERMEDIA AL:	
Media valore raggiunto %	
Media rispetto dei Tempi %	

Analisi degli scostamenti	
Cause	
Effetti	

Provvedimenti correttivi	
Intrapresi	
Da attivare	



SCHEDA N. 5

Andamento della gestione sia durante l'anno che al termine dell'esercizio

In concomitanza della necessità di realizzare i lavori di **“Ristrutturazione con Adeguamento alla Normativa Sismica delle Pertinenze di Palazzo Scipioni da adibire d Nuova Sede del “Comando di Polizia Locale Della Media Pianura Veronese”** attiguo alla Biblioteca, si è reso necessario liberare i locali e spostare l'archivio comunale presente in alcune stanze del piano rialzato.

L'Ufficio Tecnico, proprio per la molteplicità della documentazione in esso contenuto e della necessità quindi di **“razionalizzare al massimo”** tale spostamento, ha da subito interessato tutto il personale dipendente interno con una circolare esplicativa circa la modalità d'intervento.

Operazione che si è prefissata di trasferire le pratiche di frequente consultazione alla Scuola ex Mantovani ove esiste l'attuale archivio comunale e quindi spostare le pratiche di non frequente consultazione al Magazzino Comunale previa realizzazione di idonea scaffalatura.

Quindi si è provveduto ad incaricare ogni singolo Ufficio affinché provveda mediante appositi contrassegni ad individuare i vari faldoni, ivi compresa quella parte di materiale destinato alla distruzione.

Si precisa che con tale operazione si è potuto, dopo innumerevoli anni, riorganizzare l'archivio individuando nelle varie aree assegnate, il materiale dell'Anagrafe, della Ragioneria, dei Tributi, del Personale, del Comando di Polizia Locale, dell'Ufficio Tecnico e di altri Uffici, riducendo conseguentemente la mole di carta che inutilmente era in deposito presso l'archivio.

L'operazione di censimento iniziale è stata eseguita in maniera mirata ed agevole, conseguentemente le operazioni di sgombero si sono svolte in maniera fluida e precisa consentendo quindi di raggiungere l'obiettivo prefissato.



Comune di Bovolone
Provincia di Verona





Comune di Bovolone
Provincia di Verona



Li 13 maggio 2014

Il Responsabile del Servizio
F.to Arch. Matteo Faustini



PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2013

SCHEDA N. 6)

Centro di Responsabilità: Settore/Servizio	Responsabile
TECNICO	Arch. Matteo Faustini

Titolo Obiettivo classificato di: Innovazione X Sviluppo Mantenimento	<u>PLANIMETRIA CIMITERO MONUMENTALE</u>	
Descrizione Obiettivo	Realizzazione planimetria per localizzazione defunti presso il Cimitero Monumentale del Capoluogo.	
Descrizione delle fasi di attuazione:	<ol style="list-style-type: none">1. Rilievo in sito;2. Individuazione defunto e reperimento dati anagrafici;3. Realizzazione elaborato planimetrico;	
Risorse finanziarie assegnate	Capitolo PEG	Importo



Comune di Bovolone
Provincia di Verona

PERSONALE COINVOLTO NELL'OBBIETTIVO		
Cat.	Cognome e Nome	% di partecipazione
B	Bissoli Giuliano	100%
B	Santinato Cristian	100%
INDICATORI DI RISULTATO		
Descrizione		Valore atteso
Predisposizione planimetria		Predisposizione planimetria

Fasi e tempi	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Fase 1							X		X			
Fase 2										X	X	
Fase 3										X	X	

VERIFICA INTERMEDIA AL:	
Media valore raggiunto %	
Media rispetto dei Tempi %	

Analisi degli scostamenti	
Cause	
Effetti	

Provvedimenti correttivi	
Intrapresi	
Da attivare	



SCHEDA N. 6)

Andamento della gestione sia durante l'anno che al termine dell'esercizio

Premesso che il Comune di Bovolone comprende un territorio di kmq. 41, 41 ed è dotato di ben tre cimiteri e più precisamente:

- Cimitero di Via Madonna detto “Monumentale”;
- Cimitero di Viale del Silenzio detto “nuovo cimitero”;
- Cimitero di Via San Francesco - Via della Pace di Villafontana.

Considerato quindi che per motivi di organizzazione e di funzionalità del “Cimitero Monumentale” si rende necessario predisporre e redigere un idoneo “Piano cimiteriale comunale”, la cui finalità si concretizza sia nell’individuazione degli spazi necessari ai fini degli eventuali ampliamenti che al fine di addivenire alla redazione di un piano concreto, veritiero ed efficiente si è reso necessaria una fase cosiddetta di rilievo e di accertamento della situazione di fatto, regolarmente conclusa.

In primis si è provveduto al rilievo delle inumazioni del “Cimitero Monumentale” di Via Madonna, essendo il primo realizzato ed utilizzato, il quale presenta defunti inumati a partire dagli anni 1964 / 1965 e quindi con una durata oltre i tempi medi dettati dalle norme vigenti.

Di seguito si è provveduto ad eseguire gli opportuni e necessari accertamenti sul posto con riporto cartaceo e fotografico, nonché dati anagrafici storici, redigendo una sintetica planimetria da cui si evidenziano le aree presenti sul cimitero, debitamente numerate, con riporto dei singoli defunti inumati e relativi dati personali.

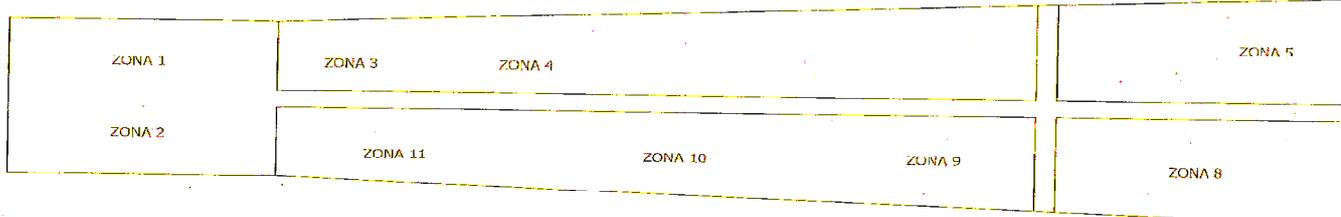
Li 13 maggio 2014

Il Responsabile del Servizio
F.to Arch. Matteo Faustini



CIMITERO VECCHIO

VIA MADONNA





PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2013

SCHEDA N. 7)

Centro di Responsabilità: Settore/Servizio	Responsabile
TECNICO	Arch. Matteo Faustini

Titolo Obiettivo classificato di: Innovazione Sviluppo Mantenimento	X	<u>PREDISPOSIZIONE DOCUMENTO PRELIMINARE DEL P.A.T.</u>	
Descrizione Obiettivo		Predisposizione documento preliminare del P.A.T.	
Descrizione delle fasi di attuazione:		1. Esame cartografia di base esistente; 2. Verifica vincoli esistenti sul territorio; 3. Proposta preliminare delle strategie di pianificazione;	
Risorse assegnate	finanziarie	Capitolo PEG	Importo



Comune di Bovolone
Provincia di Verona

PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO		
Cat.	Cognome e Nome	% di partecipazione
C	De Martino Marcello, Faben Marica, Tomelleri Chiara, Settin Chiara	100%
D	Brentonego Raffaello,	100%
INDICATORI DI RISULTATO		
Descrizione		Valore atteso
Predisposizione entro il 31/12		Nuova pianificazione urbanistica territorio comunale

Fasi e tempi	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Fase 1							X	X				
Fase 2									X	X		
Fase 3											X	X

VERIFICA INTERMEDIA AL:	
Media valore raggiunto %	
Media rispetto dei Tempi %	

Analisi degli scostamenti	
Cause	
Effetti	

Provvedimenti correttivi	
Intrapresi	
Da attivare	



SCHEDA N. 7)

Andamento della gestione sia durante l'anno che al termine dell'esercizio

Con Deliberazione di GC n° 26 del 11.02.2013 è stato istituito l'Ufficio di Piano per la predisposizione del Piano di Assetto del Territorio (PAT).

Il suddetto Ufficio di Piano con il Responsabile Ufficio Tecnico ha condotto una ricognizione puntuale della cartografia di base esistente agli atti, successivamente fornita ai tecnici estensori del PAT.

L'ufficio di Piano, in collaborazione con il professionista incaricato di redigere il Quadro Conoscitivo e delle basi informatiche per l'elaborazione del Documento Preliminare, ha formulato le richieste di verifica dei vincoli esistenti sul territorio ai seguenti Enti: Sovrintendenza, Consorzio di Bonifica veronese, Snam Rete Gas, Acque Veronesi, Regione del Veneto (Usi Civici - Agricoltura - Allevamenti), Aeronautica Militare, Istituto Regionale Ville Venete, ULSS21 (Allevamenti-Indagini epidemiologiche), Istituto Zooprofilattico delle Venezie. Sono pervenuti i dati richiesti che hanno permesso l'elaborazione della Tavola 1 Vincoli aggiornata da parte del tecnico incaricato.

A seguito di riunioni appositamente convocate tra l'Ufficio di Piano, l'Amministrazione Comunale ed i tecnici professionisti incaricati, si è arrivati, entro il termine fissato, ad una bozza del Documento Preliminare, condivisa anche con il referente regionale.

Successivamente, previo incontro con i capigruppo consiliari del Comune per l'illustrazione della bozza, con Deliberazione di GC n° 27 del 14.03.2014 è stato adottato il Documento Preliminare del PAT.

Si allega alla presente scheda, la Deliberazione n° 27/2014, completa di Documento Preliminare.

Li 13 maggio 2014

Il Responsabile del Servizio
F.to Arch. Matteo Faustini



PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2013

Scheda n. 8)

Centro di Responsabilità: Settore/Servizio	Responsabile
TECNICO	Arch. Matteo Faustini

Titolo Obiettivo classificato di: XX Innovazione Sviluppo Mantenimento	IDROPULIZIA IMPIANTO FOTOVOLTAICO	
Descrizione Obiettivo	Idropulizia impianto fotovoltaico sito presso il Palazzetto "Le Muse"	
Descrizione delle fasi di attuazione:	<ol style="list-style-type: none">1. Valutazione dell'impianto esistente e della tipologia di pannelli e delle modalità di accesso a sistemi operativi più idonei per l'esecuzione del lavoro;2. Acquisizione, da parte della ditta produttrice di pannelli, di tutte le informazioni necessarie per eseguire il lavoro ed ottenere il miglior risultato senza pregiudicare l'impianto;3. Indagine di mercato per l'acquisizione dei prodotti specifici necessari per detergere i pannelli;4. Esecuzione dell'intervento di idropulizia;5. Verifiche tecniche del corretto funzionamento dell'impianto e dell'ottimizzazione della resa	
Risorse finanziarie assegnate	Capitolo PEG	Importo
	20010	€ 500,00



Comune di Bovolone
Provincia di Verona

PERSONALE COINVOLTO NELL'OBBIETTIVO

Cat.	Cognome e Nome	% di partecipazione
	Coinvolgimento del personale interno ed esterno.	100%
D	Mozzo Giovanni	
C	Scarpolini Cristina	
B	Murari Paolo	

INDICATORI DI RISULTATO

Descrizione	Valore atteso
L'impianto fotovoltaico del palazzetto "Le Muse" realizzato nel 2005 non è mai stato pulito e pertanto necessita di un intervento atto a massimizzare la resa	Rendere efficiente l'impianto migliorando ed ottimizzando la resa energetica

Fasi e tempi	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1^ fase							X					
2^ fase							X					
3^ fase								X				
4^ fase									X			
5^ fase										X		

VERIFICA INTERMEDIA AL:

Media valore raggiunto %	
Media rispetto dei Tempi %	

Analisi degli scostamenti

Cause	
Effetti	

Provvedimenti correttivi

Intrapresi	
Da attivare	



Andamento della gestione sia durante l'anno che al termine dell'esercizio

FASE 1

Valutazione dell'impianto esistente e della tipologia di pannelli e delle modalità di accesso a sistemi operativi più idonei per l'esecuzione dei lavori

Effettuata ricerca pratica in archivio per verificare la tipologia di pannelli e relativa ditta produttrice. La Ditta S.E. Project di S. Pietro in Gù (PD), produttrice dei pannelli, risulta fallita ed assorbita dalla Ditta Solon spa.

FASE 2

Acquisizione, da parte della ditta produttrice di pannelli, di tutte le informazioni necessarie per eseguire il lavoro ed ottenere il miglior risultato senza pregiudicare l'impianto

Telefonicamente sono state richieste alla Ditta Solon le caratteristiche tecniche del tipo di detergente da usare.

FASE 3

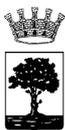
Indagine di mercato per l'acquisizione dei prodotti specifici necessari per detergere i pannelli

Non è stata attivata alcuna indagine di mercato, in quanto sono stati utilizzati prodotti, materiali ed attrezzatura già disponibile in magazzino comunale

FASE 4

Esecuzione dell'intervento di idropulizia

Esecuzione idropulizia effettuata il 02/10/2013 programmata in un giorno nuvoloso per favorire un miglior risultato finale. Come da documentazione fotografica.



FASE 5

Verifiche tecniche del corretto funzionamento dell'impianto e dell'ottimizzazione della resa

Nei giorni successivi si è provveduto a monitorare l'impianto per verificare eventuali anomalie ed accertare la resa dell'impianto. Considerate le condizioni metereologiche molto instabili del periodo si è ritenuto di confrontare la produzione di energia con l'impianto installato c/o Scuola dell'Infanzia "Prato Fiorito". Si è accertato che la settimana precedente la pulizia, l'impianto del palazzetto aveva una produzione media del 0,08% inferiore rispetto all'impianto di "Prato Fiorito". La settimana successiva alla pulizia l'impianto in parola ha prodotto in media il 0,09% in più rispetto a "Prato Fiorito".

Si può quindi sostenere, con certezza, che l'impianto ha una maggior resa dopo l'intervento di idropulizia pari al 17%. A disposizione per ogni ulteriore chiarimento e/o fornitura di dati.



Comune di Bovolone
Provincia di Verona

27/9/
2013

28/9/
2013

29/9/
2013

30/9/
2013

1/10/
2013

2/10/
2013

3/10/
2013

4/10/
2013





"MUSE"

33,18

24,96

7,49

15,89

46,22

44,29

25,92

25,39

"PRATO FIORITO"

36.53

25,83

10,29

18,72

47,01

40,99

23,96

23,05

SPOGLIATOI

29.98

22,92

9,24

16,44

42,23



Comune di Bovolone
Provincia di Verona

35,79

21,55

21,33

L'obiettivo attribuito si ritiene pertanto realizzato nei tempi assegnati.

Li 13 maggio 2014

Il Responsabile del Servizio
F.to Arch. Matteo Faustini



PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2013

Scheda n. 9)

Centro di Responsabilità: Settore/Servizio	Responsabile
TECNICO	Arch. Matteo Faustini

Titolo Obiettivo classificato di: XX Innovazione Sviluppo Manutenimento	SEZIONAMENTO IMPIANTO DI RISCALDAMENTO EDIFICIO COMUNALE SITO IN VIALE LIBERTÀ (EX BIBLIOTECA)	
Descrizione Obiettivo	Sezionamento impianto di riscaldamento dell'edificio comunale sito in Viale Libertà, tra il piano terra ed il piano primo, attualmente utilizzato da Bovolone Attiva (piano terra) e futuro utilizzo del piano primo, con l'eventualità di orari molto divergenti	
Descrizione delle fasi di attuazione:	<ol style="list-style-type: none">6. Individuazione dello stato attuale del circuito di riscaldamento in quanto nel fascicolo depositato in archivio non esistono i disegni "as-built";7. Valutazione delle possibili soluzioni per dividere l'impianto e creare circuiti differenziati tra piano terra e piano primo;8. Indagine di mercato per l'acquisizione del materiale idraulico per i lavori di amministrazione diretta e per l'affidamento del cottimo dei lavori elettrici9. Installazione dei dispositivi idraulici con personale dipendente ed elettrici con ditta esterna10. Gestione e programmazione degli orari di funzionamento ordinari e straordinari del piano terra e piano primo.	
Risorse finanziarie assegnate	Capitolo PEG	Importo



Comune di Bovolone
Provincia di Verona

PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO

Cat.	Cognome e Nome	% di partecipazione
	Coinvolgimento del personale interno ed esterno	100%
D	Mozzo Giovanni	
C	Scarpolini Cristina	
B	Benati Aldo	

INDICATORI DI RISULTATO

Descrizione	Valore atteso
Il circuito di riscaldamento esistente è alimentato da un'unica pompa e quindi senza la possibilità di differenziare gli orari di funzionamento tra i due piani dell'edificio, secondo le diverse esigenze di utilizzo. La suddivisione dell'impianto risulta conveniente soprattutto in previsione del futuro utilizzo del piano primo, con l'eventualità di orari molto divergenti rispetto all'utilizzo del piano terra adibito a uffici di Bovolone Attiva	Ottimizzazione e contenimento dei consumi energetici

Fasi e tempi	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1^ fase							X					
2^ fase							X					
3^ fase								X				
4^ fase									X			
5^ fase										X	X	X

VERIFICA INTERMEDIA AL:

Media valore raggiunto %	
Media rispetto dei Tempi %	

Analisi degli scostamenti

Cause	
Effetti	

Provvedimenti correttivi

Intrapresi	
Da attivare	



Andamento della gestione sia durante l'anno che al termine dell'esercizio

FASE 1

Individuazione dello stato attuale del circuito di riscaldamento in quanto nel fascicolo in archivio non esistono i disegni "assobuilt"

Mediante idoneo compressore si è provveduto a insufflare aria per ogni circuito e conseguentemente è stato possibile individuare i radiatori collegati in serie al relativo circuito;

FASE 2

Valutazione delle possibili soluzioni per dividere l'impianto o creare circuito differenziali tra piano terra e piano primo

Dopo aver individuato i circuiti, si è accertato che l'impianto esistente, per una corretta divisione tra la parte utilizzata da Bovolone Attiva e la parte utilizzata dalla Croce Rossa, necessita della creazione di due collettori: uno da quattro circuiti (Croce Rossa) e uno da due circuiti (Bovolone Attiva). (Vedi foto)



Comune di Bovolone
Provincia di Verona





FASE 3

Indagine di mercato per l'acquisizione del materiale idraulico per i lavori di amministrazione diretta e per l'affidamento del cottimo dei lavori elettrici

Con determina RG. 398 del 24/9/2013 sono stati affidati a seguito di procedura negoziata, alla Ditta Elettroimpianti di Cerea (VR), i lavori elettrici necessari.

FASE 4

Installazione dei dispositivi idraulici con personale dipendente ed elettrici con ditta esterna

Nel mese di settembre sono stati eseguiti, in Amministrazione diretta e quindi con personale dipendente, i lavori idraulici necessari mentre i lavori elettrici sono stati eseguiti, mediante cottimo dalla Ditta Elettroimpianti;

FASE 5

Gestione e programmazione degli orari di funzionamento ordinari e straordinari del piano terra e piano primo

Nella prima decade di ottobre sono state programmate le valvole motorizzate e la relativa centralina in modo da garantire un corretto funzionamento già con l'inizio del periodo di accensione degli impianti di riscaldamento anticipata dall'Ordinanza Sindacale n. 121/2013 del 07/10/2013.

L'obiettivo attribuito si ritiene pertanto realizzato nei tempi assegnati.

Lì 13 maggio 2014

Il Responsabile del Servizio
F.to Arch. Matteo Faustini



PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2013

Scheda n. 10)

Centro di Responsabilità: Settore/Servizio	Responsabile
TECNICO	Arch. Matteo Faustini

Titolo Obiettivo classificato di: XX Innovazione Sviluppo Mantenimento	MONITORAGGIO CONSUMI GAS	
Descrizione Obiettivo	Report consumi gas utenze interessate dalla termoregolazione al fine di verificare l'efficienza energetica	
Descrizione delle fasi di attuazione:	<ol style="list-style-type: none">11. Individuazione impianti ed elencazione utenze oggetto di termoregolazione12. Ricerca in archivio delle fatture del gas relative alle utenze interessate a partire dall'anno 200813. Rilevazione dei consumi gas effettivi riportati nelle fatture delle singole utenze14. Predisposizione di una tabella di raffronto dei consumi degli impianti prima e dopo la termoregolazione	
Risorse finanziarie assegnate	Capitolo PEG	Importo



Comune di Bovolone
Provincia di Verona

PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO

Cat.	Cognome e Nome	% di partecipazione
	Coinvolgimento del personale interno	100%
D	Mozzo Giovanni	
C	Scarpolini Cristina	
C	Bergamini Elena	

INDICATORI DI RISULTATO

Descrizione	Valore atteso
I dati raccolti sono uno strumento fondamentale per tenere sotto controllo i consumi energetici e verificare tempestivamente eventuali anomalie oltre che attestare la validità della termoregolazione	Rendere più possibile efficienti gli impianti tecnici e conseguentemente ridurre i consumi energetici e le emissioni in atmosfera

Fasi e tempi	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1^ fase									X			
2^ fase										X		
3^ fase											X	
4^ fase												X

VERIFICA INTERMEDIA AL:

Media valore raggiunto %	
Media rispetto dei Tempi %	

Analisi degli scostamenti

Cause	
Effetti	

Provvedimenti correttivi

Intrapresi	
Da attivare	



Andamento della gestione sia durante l'anno che al termine dell'esercizio

FASE 1

Individuazione impianti ed elencazione utenze oggetto di termoregolazione

A seguito degli interventi di termoregolazione degli impianti sono state individuate le seguenti utenze, oggetto di monitoraggio:

- Scuola Media e Palestra
- Palestra Via Piave
- Palazzetto "Le Muse"
- Palloni del Tennis
- Scuole elementari Scipioni e palestra
- Spogliatoi stadio calcio
- Villa Terzi

FASE 2

Ricerca in archivio delle fatture del gas relative alle utenze interessate a partire dall'anno 2008

In collaborazione con l'Ufficio ragioneria si è proceduto a d una ricerca in archivio delle relative fatture e consumi di gas per individuare i consumi reali di ogni singola utenza.

FASE 3

Rilevazione dei consumi gas effettivi riportati nelle fatture delle singole utenze

Dalle fatture sono stati estrapolati i dati delle letture effettive rilevate dalla società di fornitura

FASE 4

Predisposizione di una tabella di raffronto dei consumi degli impianti prima e dopo la termoregolazione

I dati sono stati elaborati e comparati con i consumi delle stagioni invernali relative agli anni 2008/2009 - 2009/2010 -2010/211, in assenza di termoregolazione, e 2011/2012, inizio parziale della termoregolazione portata a completamento nella stagione 2012/2013, come ben evidenziato nella tabella seguente e nel grafico esplicativo



Comune di Bovolone

Provincia di Verona

	Inverno 2008/2009	Inverno 2009/2010	Inverno 2010/2011	Inverno 2011/2012	Inverno 2012/2013
Scuola Media e Palestra	Nessun sistema di controllo della temperatura ambiente	Nessun sistema di controllo della temperatura ambiente	Nessun sistema di controllo della temperatura ambiente	Installato centralina e sonde palestra per il controllo della T.A.	Installato valvole termostatiche e sonde nella scuola, termoregolazione e telecontrollo e rispetto limiti fissati ordinanza n. 80/2012
	mc. 63.987	mc. 63.187	mc. 64.131	mc. 47.988	mc. 37.221
				-23%	
Palestra Via Piave	Nessun sistema di controllo della temperatura ambiente e funzionamento pompe in continuo	Nessun sistema di controllo della temperatura ambiente e funzionamento pompe in continuo	Nessun sistema di controllo della temperatura ambiente e funzionamento pompe in continuo	Nessun sistema di controllo della temperatura ambiente e funzionamento pompe in continuo	Termoregolazione e rispetto limiti fissati ordinanza n. 80/2012
	mc. 12.265	mc. 14.744	mc. 16.417	mc. 15.991	mc. 7.840
				-51%	
Palazzetto Le Muse	Nessun sistema di controllo della temperatura ambiente e funzionamento pompe in continuo	Nessun sistema di controllo della temperatura ambiente e funzionamento pompe in continuo	Nessun sistema di controllo della temperatura ambiente e funzionamento pompe in continuo	Inizio termoregolazione da febbraio 2012	Termoregolazione e rispetto limiti fissati ordinanza n. 80/2012
	mc. 31.445	mc. 32.674	mc. 34.527	mc. 24.894	mc. 11.967
				-52%	
Palloni Tennis	Nessun sistema di controllo della temperatura ambiente	termoregolazione e telecontrollo e rispetto limiti fissati ordinanza n. 80/2012			
	mc. 28.737	mc. 41.779	mc. 38.476	mc. 35.957	mc. 15.540
				-57%	
Scuole Elementare Scipioni e palestra	Nessun sistema di controllo della temperatura ambiente	Nessun sistema di controllo della temperatura ambiente	Nessun sistema di controllo della temperatura ambiente	Installato valvole termostatiche dicembre 2011	Controllo T.A. con valvole termostatiche e rispetto limiti fissati ordinanza n. 80/2012
	mc. 53.459	mc. 51.375	mc. 58.333	mc. 42.887	mc. 37.010
				-14%	
			-37%		



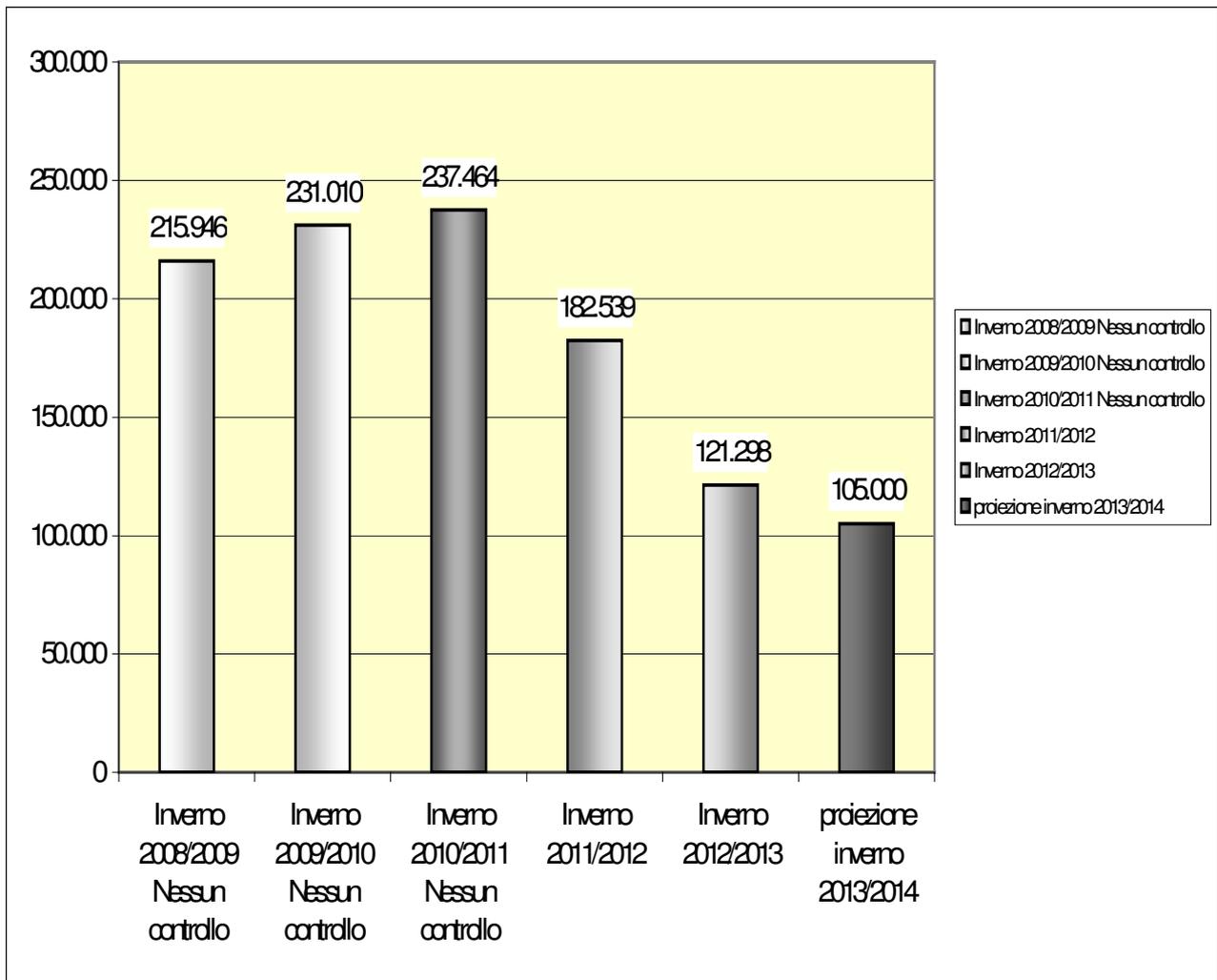
Comune di Bovolone

Provincia di Verona

	Inverno 2008/2009	Inverno 2009/2010	Inverno 2010/2011	Inverno 2011/2012	Inverno 2012/2013
Spogliatoi stadio calcio	Nessun sistema di controllo della temperatura ambiente e funzionamento pompe in continuo	Nessun sistema di controllo della temperatura ambiente e funzionamento pompe in continuo	Nessun sistema di controllo della temperatura ambiente e funzionamento pompe in continuo	termoregolazione e telecontrollo	Termoregolazione, telecontrollo sezionamento locali e rispetto limiti fissati ordinanza n. 80/2012
	mc. 14.024	mc. 12.859	mc. 11.428	mc. 4.967	mc. 3.754
				-24%	
			-67%		
Villa Terzi	Nessun sistema di controllo della temperatura ambiente	Nessun sistema di controllo della temperatura ambiente	Nessun sistema di controllo della temperatura ambiente	Installazione sonde di rilevamento temperatura interna	Termoregolazione e rispetto limiti fissati ordinanza n. 80/2012
	mc. 12.029	mc. 14.392	mc. 14.152	mc. 9.845	mc. 7.966
				-23%	
			-77%		
RIEPILOGO CONSUMI TOTALI	Nessun sistema di controllo della temperatura ambiente	Nessun sistema di controllo della temperatura ambiente	Nessun sistema di controllo della temperatura ambiente	Inizio parziale termoregolazione	Termoregolazione e telecontrollo per l'intero inverno su tutti gli edifici succitati Inverno 2012/13
	Inverno 2008/09	Inverno 2009/10	Inverno 2010/11	Inverno 2011/12	Inverno 2012/13
	mc. 215.946	mc. 231.010	mc. 237.464	mc. 182.539	mc. 121.298
	+ 7%		+ 10%	-23%	-34%
				- 61.241 mc. pari al 34%	
			-116.166 mc. pari al 49%		



Comune di Bovolone
Provincia di Verona



Dal confronto effettuato, a seguito dell'efficienza energetica, si è concretizzato un minor consumo di gas metano medio annuo di **mc. 116.166** e conseguentemente si è avuta una riduzione di emissione di gas serra pari a **226.523 kg** di CO₂ (mc. gas 116.166x1,95 (kg. prodotti per ogni mc. di gas))= **KG. 226.523,2**) di CO₂ non immessi in atmosfera.

Bovolone, 13 maggio 2014

Il Responsabile del Servizio
F.to Arch. Matteo Faustini



PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2013

Scheda n. 11)

Centro di Responsabilità: Settore/Servizio	Responsabile
TECNICO	Arch. Matteo Faustini

Titolo Obiettivo classificato di: XX Innovazione Sviluppo Mantenimento	NUOVO REGOLAMENTO INCENTIVI OPERE PUBBLICHE	
Descrizione Obiettivo	Aggiornamento del regolamento attualmente vigente	
Descrizione delle fasi di attuazione:	15. Predisposizione bozza generale 16. Trasmissione bozza del regolamento alla Giunta Comunale	
Risorse finanziarie assegnate	Capitolo PEG	Importo



Comune di Bovolone
Provincia di Verona

PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO		
Cat.	Cognome e Nome	% di partecipazione
D	Mozzo Giovanni	100%
C	Scarpolini Cristina	
C	De Martino Marcello	
C	Faben Marica	
INDICATORI DI RISULTATO		
Descrizione		Valore atteso
Predisposizione bozza di regolamento		Adeguamento alla normativa vigente

Fasi e tempi	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1^ fase										X		
2^ fase											X	

VERIFICA INTERMEDIA AL:	
Media valore raggiunto %	
Media rispetto dei Tempi %	

Analisi degli scostamenti	
Cause	
Effetti	

Provvedimenti correttivi	
Intrapresi	
Da attivare	



Scheda n. 11)

Andamento della gestione sia durante l'anno che al termine dell'esercizio

FASE 1

Predisposizione bozza generale

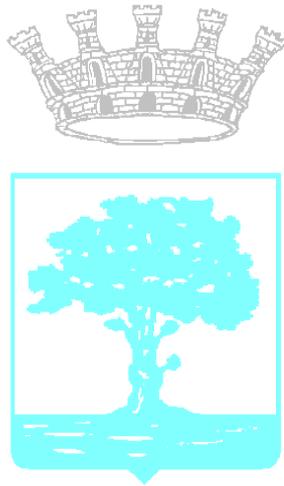
Entro il mese di ottobre è stata predisposta la bozza del regolamento :



Comune di Bovolone
Provincia di Verona

COMUNE DI BOVOLONE

(PROVINCIA DI VERONA)



REGOLAMENTO COMUNALE PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO COSTITUITO PER LA REDAZIONE DI PROGETTI ED ATTI DI PIANIFICAZIONE

"ART. 92 Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n° 163.



Art. 1	Oggetto del Regolamento
Art. 2	Ambito oggettivo di applicazione
Art. 3	Ambito soggettivo di applicazione
Art. 4	Conferimento degli incarichi
Art. 5	Contenuto della progettazione
Art. 6	Quantificazione del fondo
Art. 7	Ripartizione del fondo
Art. 8	Termini e penalità
Art. 9	Liquidazione del fondo
Art. 10	Iscrizione all'Albo Professionale e copertura assicurativa
Art. 11	Spese accessorie e contributi a carico dell'Ente

Art. 1 - Oggetto del Regolamento

- 1.** Il presente Regolamento disciplina le modalità di riparto del 2% (dueper cento) dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro, ovvero del 30% della tariffa professionale relativa a un atto di pianificazione generale, particolareggiata o esecutiva, ai sensi di quanto disposto dall'art. **92 Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n° 163.**

Art. 2 - Ambito oggettivo di applicazione

- 1.** Ai sensi e per gli effetti del presente regolamento, per lavori pubblici si intendono le attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro e manutenzione di opere ed impianti.
- 2.** Per atti di pianificazione si intende la redazione di:
 - P.A.T. (Piano di assetto del Territorio)
 - P.I. (Piano degli interventi)
 - Piani particolareggiati di iniziativa pubblica;
 - Piani per l'edilizia economica e popolare;
 - Piani delle aree da destinare ad insediamenti produttivi;
 - Piani di recupero di iniziativa pubblica;
 - Programma pluriennale di attuazione
 - Varianti ai suddetti piani
 - Adeguamento strumenti urbanistici alla pianificazione di livello superiore

Art. 3 – Ambito soggettivo di applicazione

- 1.** I soggetti destinatari della ripartizione dell'incentivo sono:



- a) il Responsabile del procedimento;
- b) incaricati della progettazione
- c) gli incaricati del piano della sicurezza
- d) il collaudatore
- e) i collaboratori tecnici ed amministrativi;

Art. 4 – Conferimento degli incarichi

1. Nell'ambito del programma dei lavori pubblici, la Giunta Comunale individua con proprio atto, di volta in volta, il progetto o l'atto di pianificazione da redigere all'interno dell'Ente ed i tempi di esecuzione.
2. Gli incarichi di progettazione alla struttura interna dell'Ente sono conferiti con determina del Responsabile del Servizio secondo il criterio della competenza e professionalità richieste per lo specifico progetto e, ove possibile, secondo criteri di rotazione a seguito di idonea informazione estesa a tutto il personale, che deve contenere:
 - a. l'individuazione del lavoro o l'opera da progettare;
 - b. l'ammontare della spesa complessiva finanziata del lavoro o dell'opera;
 - c. i termini per la consegna degli elaborati progettuali;
 - d. i dipendenti, che in qualità di membri del gruppo di progettazione, collaborano alla stesura del progetto e direzione lavori;
 - e. l'ammontare del fondo stanziato per l'espletamento dell'incarico;
 - f. le aliquote per l'individuazione dei compensi da attribuire al sopraccitato personale in base alle diverse mansioni svolte da ognuno;
3. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati il Responsabile e il tecnico o tecnici che assumono la responsabilità professionale del progetto. I tecnici che assumono la qualità dei progettisti, titolari formali dell'incarico, devono avere i requisiti di cui all'art. 90, comma 4 del D.Lgs. 12.4.2006, n. 163.
4. Il personale tecnico ed amministrativo, diverso dal tecnico incaricato, che svolge l'attività di collaborazione per il raggiungimento del risultato, deve essere individuato prima dell'inizio di ogni prestazione; il Responsabile del Servizio Tecnico provvede, sentito il Responsabile, se diverso, a formare l'elenco dei partecipanti all'attività di progettazione e di pianificazione anche a titolo di collaborazione, indicando ove possibile i compiti e i tempi assegnati a ciascuno; l'elenco viene allegato all'atto di conferimento di cui al comma 3 e conservato agli atti,



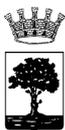
5. Il conferimento degli incarichi deve tendere a coinvolgere progressivamente il maggior numero di dipendenti assicurando un'equa ripartizione degli incarichi stessi. L'individuazione dei dipendenti cui affidare gli incarichi deve essere effettuata avuto riguardo al grado di competenza e professionalità richiesto dal singolo intervento e, ove possibile, secondo un criterio di rotazione.

Art. 5 – Contenuto della progettazione

1. La progettazione di opere e lavori pubblici si articola secondo tre livelli di successivi approfondimenti, in preliminare, definitivo ed esecutivo. Le prescrizioni relative agli elaborati descrittivi e grafici contenuti nei commi 3, 4 e 5 dell'art. 93 del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e successive modifiche e integrazioni sono di norma necessari per ritenere i progetti adeguatamente sviluppati. Il responsabile del procedimento o, se soggetto diverso, il progettista qualora in rapporto alla specifica tipologia ed alle dimensioni dei lavori da progettare ritenga le prescrizioni suddette insufficienti o eccessive, provvede a integrarle o a modificarle.
2. La redazione degli atti di pianificazione è comprensiva di tutta la documentazione descritta dalle disposizioni regionali. Il procedimento relativo agli atti di pianificazione si conclude con l'approvazione definitiva ed a tale evenienza va ricondotta la liquidazione a saldo del fondo di incentivazione. Sono estranee al regolamento le prestazioni per gli studi e le analisi di fattibilità, la formazione di elenchi o di programmi annuali o pluriennali di lavori pubblici, comunque denominati, in quanto non configurabili come atti di progettazione. Sono altresì estranei al regolamento gli studi e le indagini geognostiche, idrogeologiche, sismiche, agronomiche e chimiche, qualora non rientrino specificatamente nelle competenze professionali di figure presenti nell'Ufficio Tecnico incaricato della progettazione. Sono infine estranei al regolamento i calcoli strutturali e la progettazione delle opere in cemento armato o metalliche ed i calcoli per il dimensionamento e la progettazione degli impianti specialistici, qualora non rientrino specificatamente nelle competenze professionali di figure presenti nell'Ufficio Tecnico.

Art. 6 – Quantificazione del fondo

1. Il fondo incentivante è costituito dal limite massimo del 2% (dueper cento) dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro, rilevabile dal quadro economico dell'opera in rapporto alla



Comune di Bovolone

Provincia di Verona

complessità dell'opera da realizzare e secondo la tabella di seguito riportata, ovvero dal 30% della tariffa professionale relativa all'atto di pianificazione.

	fino a 1.000.000,00 % effettiva	€ oltre a 1.000.000,00 % effettiva
a) Lavori di nuova costruzione	2%	1,80%
b) Lavori di recupero del patrimonio edilizio esistente	2%	1,80%
c) Lavori stradali	2%	1,80%
d) Lavori di sola bitumatura	1,80%	1,62%
e) Lavori di segnaletica stradale	1,50%	1,35%
f) Reti tecnologiche nel centro abitato	1,50%	1,35%
g) Altri lavori pubblici	1,50%	1,35%

2. La quantificazione e liquidazione del fondo sarà fatto distintamente per ciascuna opera o lavoro e per ciascun atto di pianificazione.
3. La parte di fondo relativa alla progettazione è calcolata con riferimento all'importo posto a base di gara e non è soggetta ad alcuna rettifica qualora, in sede di appalto, si verificano dei ribassi; la parte di lavoro relativa alla esecuzione dei lavori sarà calcolata con riferimento all'importo lordo finale desunto dal lavoro di collaudo o dal certificato di regolare esecuzione.
4. In presenza di perizia suppletiva o aggiudicazione in aumento o aggiornamento dei prezzi del progetto prima della gara d'appalto, si procederà alla rideterminazione del compenso del 2%, che sarà calcolato sulla maggiore somma finanziata per l'opera.
5. Qualora le aliquote del 2% e del 30% fossero aumentate con provvedimento legislativo o con disposizione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, o con altra disposizione normativa, nelle more dell'adeguamento del presente Regolamento, questo continuerà a trovare applicazione ove non incompatibile con le norme sopravvenute, fermo restando che le aliquote e le ripartizioni saranno riferite alla nuova maggior misura dell'incentivo.

Art. 7 Ripartizione del fondo

1. Il fondo per l'incentivazione viene ripartito tra i vari soggetti che abbiano partecipato alla redazione del progetto, della direzione

Piazza Scipioni, 1 - CAP 37051 - tel. 045/6995111 r.a. - fax 045/6995264 - P.I. 00659880231

Sito internet: <http://www.bovolone.net>

E-mail: amministrazione@bovolone.net



lavori secondo le seguenti percentuali indicative e di massima, che con determina del Responsabile dei Servizi Tecnici saranno di volta in volta regolamentate in ragione delle specificità, complessità dell'opera e del gruppo costituito:

PROGETTAZIONE

• responsabile del procedimento	4,5%
• responsabile incaricato della progettazione	34%
• responsabile incaricato della Direzione Lavori	11%
• tecnico associato-assistente (computo, elenco prezzi capitolato)	23%
• tecnico collaboratore o altri (rilievi, aiuti vari ecc.) disegnatore o altri	12%
• responsabile del piano della sicurezza	4%
• collaudatore	2%
• collaboratori tecnico-amministrativi	9,5%

Le quote di cui al comma 1 sono fra loro cumulabili, fatti salvi i casi di incompatibilità.

2. ATTI DI PIANIFICAZIONE

La quota di fondo relativa alle prestazioni per la redazione degli atti di pianificazione è ripartita come segue:

• responsabile del procedimento	10%
• tecnico o tecnici che sottoscrivono l'atto assumendone la responsabilità professionale	60%
• personale dell'Ufficio Tecnico che abbia partecipato direttamente alla predisposizione e alla redazione dell'atto di pianificazione, mediante contributo intellettuale e materiale;	20%
• collaboratori tecnici diversi, che abbiano prestato la propria opera materiale per la predisposizione, la formazione, la duplicazione o il perfezionamento formale degli atti di pianificazione e suoi allegati;	10%

Le percentuali di cui sopra, saranno di volta in volta regolamentate con determina del Responsabile dei Servizi Tecnici in ragione delle specificità, complessità dell'opera e del gruppo costituito.

Le quote di cui al comma 2 sono fra loro cumulabili, fatti salvi i casi di incompatibilità.

Art. 8 - Termini e penalità



Comune di Bovolone

Provincia di Verona

1. Nel provvedimento di affidamento dell'incarico sono previsti i termini entro i quali devono essere eseguite le prestazioni, eventualmente suddivisi in relazione ai singoli livelli di progetto o di atto. I termini per la direzione dei lavori e per il coordinamento per la sicurezza coincidono con quelli legali previsti dalle disposizioni di legge vigenti e delle norme del regolamento di attuazione.
2. Tutti i termini per gli adempimenti possono essere prorogati, con provvedimento motivato da parte della Giunta Comunale.
3. Tutti i termini sono computati in giorni naturali consecutivi; qualora l'ultimo giorno utile coincida con un giorno festivo ovvero con un giorno per il quale l'Ente abbia adottato la chiusura degli uffici, il termine si intende automaticamente prorogato al primo giorno successivo utile.
4. I termini decorrono sempre dalla data di comunicazione al Responsabile del conferimento dell'incarico all'Ufficio Tecnico dell'Ente, ovvero, se successivi, dalla data in cui sono venute meno eventuali condizioni ostative che rendono inattuabile l'incarico o dalla data in cui si verifica la disponibilità della documentazione preliminare necessaria per procedere all'esecuzione delle prestazioni.
5. Il Responsabile cura la tempestiva attuazione delle strutture dei soggetti interessati all'esecuzione e prende nota della data di decorrenza dei termini.
6. L'incarico deve altresì prevedere, in base alla difficoltà e delicatezza del procedimento progettuale, una riduzione del compenso in caso di ritardi o inadempienze imputabili ad ogni componente il gruppo di progettazione, limitatamente alle attività di competenza, come segue:

- Progettazione:	consegna entro 60 giorni dalla scadenza dal 5% al 15% ;
- Progettazione:	consegna oltre 60 giorni dalla scadenza dal 15% al 40%;
- Esecuzione lavori per cause imputabili alla D.L.:	entro 60 giorni dalla scadenza contrattuale dal 5% al 15%;
- Esecuzione lavori per cause imputabili alla D.L.:	oltre 60 giorni dalla scadenza contrattuale dal 15% al 40%



7. Le somme eventualmente non assegnate costituiscono economie di gestione, ai sensi dell'art. 32 del CCNL 22.1.2004 e confluiscono nei fondi di cui all'art. 31 comma 3 dello stesso CCNL.

Art. 9 - Liquidazione del fondo

1. Gli importi relativi alle prestazioni per la progettazione ed esecuzione di opere o lavori pubblici sono liquidati dal Responsabile del Servizio Affari del personale sulla base delle effettive prestazioni fornite distintamente per ogni singola opera in corrispondenza all'approvazione delle singole fasi di progetto che di norma devono essere assicurate o degli stati d'avanzamento lavori applicando le seguenti percentuali:

a) progetto preliminare	10%
b) progetto definitivo	20%
c) progetto esecutivo	25%
d) direzione lavori	45%

La liquidazione è ammessa per ogni singola fase di progettazione una sola volta, salvo il caso in cui si è provveduto alla revisione totale della fase progettuale per la quale il Responsabile è tenuto a dare le relative motivazioni.

2. Gli incentivi relativi alla redazione degli atti di pianificazione comunque denominati, sono liquidati dopo l'adozione o approvazione dell'atto da parte dell'Amministrazione. L'atto di liquidazione dell'incentivo (30% del compenso previsto dalla tariffa professionale) viene adottato entro un mese dall'adozione del piano mediante provvedimento del Responsabile del Servizio.
3. I termini di liquidazione decorrono dalla data di invio della determinazione di liquidazione del compenso incentivante del Responsabile del Servizio all'Ufficio Personale.
4. Nel caso in cui il personale interno non svolga direttamente tutte le attività di cui al primo comma del presente articolo, la ripartizione del fondo è effettuata con riferimento alle percentuali indicate per ciascuna delle attività effettivamente realizzate, previa documentazione di riscontro.

Art. 10 – Iscrizione all'Albo Professionale e copertura assicurativa



1. I progetti o gli atti di pianificazione sono redatti dall'Ufficio Tecnico e firmati da dipendenti iscritti ai relativi Albi Professionali o abilitati. L'onere dell'iscrizione all'Albo compete all'Amministrazione che provvederà al rimborso al dipendente che ha sostenuto la spesa, previa presentazione della ricevuta di versamento.
2. Si provvederà all'eventuale rimborso del solo 50% dell'onere di iscrizione di cui al comma 1 qualora i progettisti abbiano effettuato progettazioni anche per conto di soggetti diversi dall'Ente di appartenenza, previa specificata autorizzazione.
3. Sono a carico della Amministrazione gli oneri per la stipulazione di polizza per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione e pianificazione urbanistica, nei termini previsti dal D.Lgs 12.4.2006, n. 163, art. 90 comma 5.

Art. 11 - Spese accessorie e contributi a carico dell'ente

1. Le spese necessarie per la produzione e l'esecuzione degli elaborati rientrano nelle normali spese di funzionamento degli uffici, sia per quanto riguarda il consumo dei materiali e l'utilizzo delle attrezzature, sia per quanto riguarda l'effettuazione delle missioni strettamente necessarie per lo svolgimento dell'incarico.
2. L'entità effettiva e complessiva dell'incentivo prevista dal presente regolamento rappresenta il tetto massimo complessivo del costo per l'ente e va quindi considerata comprensiva degli oneri riflessi.

Fase 2

Trasmissione bozza di regolamento alla Giunta Comunale

Come previsto, in data 22/10/2013 prot. n. 20013, si è proceduto a trasmettere la bozza di Regolamento alla Giunta Comunale.

L'obiettivo attribuito si ritiene pertanto realizzato nei tempi assegnati.

Lì 13 maggio 2014

Il Responsabile del Servizio
F.to Arch. Matteo Faustini



PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2013

SCHEDA N. 12)

Centro di Responsabilità: Settore/Servizio	Responsabile
TECNICO	Arch. Matteo Faustini

Titolo Obiettivo classificato di: Innovazione Sviluppo Mantenimento	X	NUOVO REGOLAMENTO POLIZIA URBANA
Descrizione Obiettivo	Aggiornamento del regolamento attualmente vigente.	
Descrizione delle fasi di attuazione:	1. Predisposizione bozza generale; 2. Trasmissione bozza di regolamento alla Giunta Comunale.	
Risorse finanziarie assegnate	Capitolo PEG	Importo



Comune di Bovolone
Provincia di Verona

PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO		
Cat.	Cognome e Nome	% di partecipazione
C	Settin Chiara	100%
C	Faben Marica	
C	De Martino Marcello	
INDICATORI DI RISULTATO		
Descrizione		Valore atteso
Predisposizione bozza di regolamento		Adeguamento alla normativa vigente

Fasi e tempi	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Fase 1										X		
Fase 2											X	x

VERIFICA INTERMEDIA AL:	
Media valore raggiunto %	
Media rispetto dei Tempi %	

Analisi degli scostamenti	
Cause	
Effetti	

Provvedimenti correttivi	
Intrapresi	
Da attivare	



SCHEDA N. 12)

Andamento della gestione sia durante l'anno che al termine dell'esercizio

Comune di Bovolone era in possesso di strumenti che normavano le materie oggetto del presente Regolamento del tutto datati (1927 - 1939) e ormai inadeguati alla legislazione vigente. Pertanto, con la predisposizione del nuovo Regolamento di Polizia Urbana e Rurale si procede al necessario adeguamento normativo e a colmare eventuali vuoti in precedenza non disciplinati.

Il testo del regolamento è stato inizialmente predisposto attraverso l'analisi di analoghi strumenti di altri Comuni, concentrando l'attenzione sulle tematiche che determinano maggiori criticità in paese.

Il gruppo di lavoro formato da Ufficio Tecnico, Polizia Locale, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, ha elaborato una bozza di regolamento.

A fine ottobre 2013, la bozza di Regolamento è stata illustrata alla Conferenza dei Sindaci dei Comuni appartenenti al Distretto intercomunale di Polizia Locale, ricevendo osservazioni/integrazioni. La Bozza è stata successivamente inviata ai Comuni associati, alle Associazioni di categoria (Coldiretti e Unione agricoltori) per la parte di Polizia Rurale.

Il documento è stato infine discusso ed esaminato dalla Giunta Comunale e dalla Commissione Regolamenti.

Con deliberazione di CC n° 5 del 27.02.2014, esecutiva, è stato approvato il Regolamento di Polizia Urbana e Rurale, allegato alla presente scheda.

Lo schema generale del regolamento è il seguente:

Polizia Urbana

- occupazione di suolo pubblico/privato
- esercizi di vendita al pubblico
- nettezza dell'abitato
- uso dei beni comunali
- custodia e circolazione degli animali
- sicurezza nel centro abitato

Polizia Rurale

- pascolo e spostamento degli animali nei fondi e sulle strade
- danneggiamento e malattie delle piante
- case rurali
- gestione delle acque di scarico e meteoriche
- distanze per fossi, canali, alberi
- gestione di fossi e canali anche connesso al rischio allagamenti
- strade private e vicinali e attività agricola
- spandimento liquame e letame

Li 13 maggio 2014

Il Responsabile del Servizio
F.to Arch. Matteo Faustini



PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2013

SCHEDA N. 13)

Centro di Responsabilità: Settore/Servizio	Responsabile
TECNICO	Arch. Matteo Faustini

Titolo Obiettivo classificato di: Innovazione X Sviluppo Mantenimento	REGOLAMENTO "ECOFESTE"	
Descrizione Obiettivo	Predisposizione nuovo regolamento.	
Descrizione delle fasi di attuazione:	3. Predisposizione bozza generale; 4. Trasmissione bozza di regolamento alle Contrade ed Associazioni; 5. Trasmissione bozza di regolamento alla Giunta Comunale.	
Risorse finanziarie assegnate	Capitolo PEG	Importo



Comune di Bovolone
Provincia di Verona

PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO		
Cat.	Cognome e Nome	% di partecipazione
C	Settin Chiara	100%
C	Faben Marica	
C	De Martino Marcello	
INDICATORI DI RISULTATO		
Descrizione		Valore atteso
Predisposizione bozza di regolamento		Adeguamento alla normativa vigente

Fasi e tempi	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Fase 1										X		
Fase 2											X	
Fase 3												X

VERIFICA INTERMEDIA AL:	
Media valore raggiungo %	
Media rispetto dei Tempi %	

Analisi degli scostamenti	
Cause	
Effetti	

Provvedimenti correttivi	
Intrapresi	
Da attivare	



SCHEDA N. 13)

Andamento della gestione sia durante l'anno che al termine dell'esercizio

Il Regolamento Comunale Ecofeste è stato, fin dalla sua prima versione, condiviso con l'Amministrazione Comunale - nella persona dell'assessore all'ecologia e del consigliere delegato ai rapporti con le Contrade - e con la società Bovolone Attiva, allo scopo di giungere ad uno strumento normativo completo e applicabile.

In data 24.10.2013 con prot n° 20174 la Bozza di Regolamento è stata inviata a tutti i gruppi contradali del paese, nonché all'Ass.ne ProLoco, a Bovolone Attiva e ai due consiglieri delegati, affinché i soggetti interessati ne prendano visione e propongano eventuali miglioramenti. Nessun riscontro si è avuto da parte dei gruppi contradali.

In data 24.10.2013 con prot n° 20175 la stessa Bozza è stata inviata alla Giunta Comunale e al Segretario Generale.

In generale, il Regolamento Comunale Ecofeste, che si trasmette in allegato alla presente scheda, è così impostato:

- adesione volontaria
- nomina del responsabile per la gestione dei rifiuti
- uso di stoviglie e posate compostabili e/o riutilizzabili
- erogazione di liquidi alla spina e/o vuoto a rendere
- divieto di spreco di cibo e materiali
- concessioni di benefici agli aderenti

Li 13 maggio 2014

Il Responsabile del Servizio
F.to Arch. Matteo Faustini



PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2013

SCHEDA N. 14)

Centro di Responsabilità: Settore/Servizio	Responsabile
TECNICO	Arch. Matteo Faustini

Titolo Obiettivo classificato di: Innovazione Sviluppo Mantenimento	X	SUPPORTO LOGISTICO ED ORGANIZZATIVO PER LA FIERA DI SAN BIAGIO 2014 - ATTIVITA' DI COMPETENZA DELL'ANNO 2013
Descrizione Obiettivo		Supporto nelle materie di competenza del servizio assegnato e coordinamento con gli altri servizi.
Descrizione delle fasi di attuazione:		6. Individuazione modalità organizzativa; 7. Predisposizione provvedimenti attuativi; 8. Avvio fase organizzativa
Risorse finanziarie assegnate	Capitolo PEG	Importo



Comune di Bovolone
Provincia di Verona

PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO		
Cat.	Cognome e Nome	% di partecipazione
D	Barban Bruno, Brentonego Raffaello	100%
C	Tescaroli Alessandro	
B	Andreoli M., Benati A., Bissoli G., Bissoli L., Boaretto A., Faccioli M., Gonzati P., Marconi L., Mozzo L., Murari P., Passuello G., Patuzzo F., Peroni G., Santinato C., Trotta C.,	
A	Beccherle Antonella	
INDICATORI DI RISULTATO		
Descrizione		Valore atteso
Predisposizione provvedimenti ed adempimenti di competenza.		Entro il 31/12/2013

Fasi e tempi	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Fase 1									X	X		
Fase 2										X	X	
Fase 3										X	X	X

VERIFICA INTERMEDIA AL:	
Media valore raggiunto %	
Media rispetto dei Tempi %	

Analisi degli scostamenti	
Cause	
Effetti	

Provvedimenti correttivi	
Intrapresi	
Da attivare	



Comune di Bovolone

Provincia di Verona

Andamento della gestione sia durante l'anno che al termine dell'esercizio

Con proprio atto n. 131 in data 15/11/2013, la Giunta Comunale ha stabilito di affidare l'organizzazione della "Fiera di San Biagio Edizioni 2014 e 2015" avvalendosi della collaborazione dell'Associazione Pro Loco di Bovolone, stipulando apposita convenzione per disciplinarne i reciproci rapporti Comune - Pro Loco.

A seguito di specifiche richieste dell'Associazione stessa si è proceduto ad una verifica dello stato di conservazione e consistenza del materiale necessario all'allestimento della fiera giacente presso il Magazzino Comunale ed altri edifici, con particolare riguardo ai collegamenti elettrici, pannelli espositivi, bancarelle in legno, ed ogni altra attrezzatura, minuteria ecc. indispensabile all'organizzazione di cui trattasi.

Inoltre si è provveduto alla predisposizione delle sale dell'Auditorium, Aula Magna presso la Scuola Media, Sala Consiliare, Teatro Parrocchiale per l'organizzazione di eventi e convegni, non solo in termini di allestimento e trasporto del materiale, ma anche per la predisposizione dell'impianto voci, pulizie generali e arredi,

Conseguentemente, al termine dell'attività fieristica, il materiale utilizzato è stato oggetto di inventario, controllo, verifica e deposito presso il Magazzino Comunale.

Li 13 maggio 2014

Il Responsabile del Servizio
F.to Arch. Matteo Faustini



PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2013

SCHEMA N. 15)

Centro di Responsabilità: Settore/Servizio	Responsabile
TECNICO	Arch. Matteo Faustini

Titolo Obiettivo classificato di: Innovazione X Sviluppo Mantenimento	“AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE” - ADEMPIMENTI IN MATERIA DI TRASPARENZA E PUBBLICITA’	
Descrizione Obiettivo	Specifico obbligo dell’inserimento dei contenuti nelle sotto-sezioni del sito istituzionale degli atti da pubblicare inerenti il servizio assegnato.	
Descrizione delle fasi di attuazione:	Analisi e pubblicazione dei documenti e delle informazioni di competenza in modo completo, di facile consultazione, comprensibili e prodotte in formato aperto.	
Risorse finanziarie assegnate	Capitolo PEG	Importo



Comune di Bovolone
Provincia di Verona

PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO		
Cat.	Cognome e Nome	% di partecipazione
C - D	Personale tecnico ed amministrativo dell'Ufficio Tecnico Comunale	100%
INDICATORI DI RISULTATO		
Descrizione		Valore atteso
Pubblicazione atti		

Fasi e tempi	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Fase 1									X	X	X	X

VERIFICA INTERMEDIA AL:	
Media valore raggiunto %	
Media rispetto dei Tempi %	

Analisi degli scostamenti	
Cause	
Effetti	

Provvedimenti correttivi	
Intrapresi	
Da attivare	



Andamento della gestione sia durante l'anno che al termine dell'esercizio

Con l'entrata in vigore del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", particolare attenzione è stata apposta da parte del Settore Servizi Tecnici al **"Capo II Obblighi di pubblicazione concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni"** ed in particolare per quanto concerne l' **"Art. 26 Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati"**, sono stati pubblicati gli atti relativi l'impegno e la liquidazione di contributi erogati a favore delle Associazioni Sportive, All'AULSS 21 ed al Centro Polifunzionale Don Calabria per l'attività sportiva, sociale ed educativa.

Si è proceduto inoltre alla pubblicazione di tutte le determinazioni redatte dal Settore Servizi Tecnici nel corso dell'anno 2013 relative agli affidamenti in materia di lavori pubblici, servizi e forniture, in applicazione dell'art. 37 **"Obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture"** e successive disposizioni dell'AVCP.

Li 13 maggio 2014

Il Responsabile del Servizio
F.to Arch. Matteo Faustini